



INFORMAZIONI PER LA STAMPA

VERTICAL FARM, QUELLE EUROPEE SONO DIVERSE

AquaFarm porta in Italia l'esempio più innovativo di fattoria verticale del Vecchio Continente

Pordenone, 5 febbraio 2018. In Europa la realizzazione di vertical farm, vere e proprie fattorie in cui la coltivazione fuori suolo si sviluppa in senso verticale, è partita in ritardo rispetto agli Stati Uniti e all'Estremo Oriente. In compenso alcuni di questi progetti sono estremamente avanzati dal punto di vista di impostazione e di tecnologia.

In anteprima per l'Italia e per la seconda volta in Europa, ad **AquaFarm, a Pordenone Fiere il 15 e 16 febbraio prossimi**, viene presentato il progetto, già in parte operativo, dell'**Abbattoir**, realizzato riutilizzando parte degli spazi dell'ex-macello di Bruxelles.

Il piano di recupero prevede dall'inizio l'inserimento di unità produttive di agricoltura urbana. Dall'anno scorso è attivo sul tetto di uno degli edifici di cui si compone il complesso, il mercato coperto Foodmet, una fattoria acquaponica di 1800 metri quadrati, la più grande di questo tipo realizzata in Europa, in grado di produrre contemporaneamente pesce e verdure. La fattoria utilizza il calore di recupero degli impianti di condizionamento del mercato per mantenere in temperatura l'acqua in ogni stagione. Inoltre, l'acqua piovana viene raccolta e utilizzata nella fattoria, avvicinandosi all'ideale di una produzione circolare del cibo. L'impianto è solo il primo passo negli sviluppi di agricoltura urbana nel complesso dell'Abbattoir, che al completamento costituirà un centro di produzione e distribuzione/vendita di cibo totalmente integrato. La municipalità di Bruxelles ha in programma di realizzare un totale di cinque complessi dello stesso tipo, uno per ognuno degli spicchi del pentagono su cui si estende la città.

Per i visitatori di AquaFarm si tratta quindi di un'occasione unica per conoscere una vertical farm che può costituire un modello per le iniziative italiane che si basano sul recupero e il riuso di edifici dismessi. La presentazione del progetto è in programma nella sessione ***Città is the new campagna: il nuovo circolo virtuoso***, di venerdì 16 febbraio dalle 15.30 - 17.30.

Nella stessa sessione verrà illustrato il progetto italiano di agricoltura in ambito urbano più avanzato oggi operativo, la fattoria idroponica HORTUS realizzata all'interno della F.I.CO di Bologna. A presentarla sarà Saverio Panata, Senior Architect della Carlo Ratti Associati.



INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Nella sessione, moderata da Thomas Zöllner, Vice Presidente della Association for Vertical Farming, interverranno anche:

Luisa Bonassi, Coordinatrice Eurovix nel progetto INAPRO, che da quattro anni è attivo nella ricerca sull'acquaponica; **Vasileios Vallas** CEO e Co-funder di PlantHive, che realizza unità produttive modulari per agricoltura domestica; **Simone Venturini**, titolare e responsabile Ricerca e Sviluppo di Nutritech, che parlerà di acquaponica opensource e la collaborazione pubblico-privato; **Daniele Brigolin**, ricercatore dell'Università Ca' Foscari di Venezia, spiegherà come promuovere lo sviluppo di un agroalimentare verde mediante l'introduzione dell'acquaponica; **Gaetano Benanti** di Confcooperative, sull'acquaponica per il recupero delle periferie e la rigenerazione urbana, con il caso di Palermo; del ruolo fondamentale della community cui si rivolgono per lo sviluppo dei progetti di urban agriculture e vertical farm, parlerà invece **Zjef Van Acker**, presidente della cooperativa Groei NEST; chiuderà la sessione **Cristian Chiavetta**, dottore in Geoingegneria e Georisorse all'ENEA, che inserirà l'agricoltura urbana e le vertical farm nel più ampio quadro della simbiosi industriale come applicazione dell'economia circolare in agricoltura.

Maggiori dettagli su AquaFarm e il programma delle conferenze sono disponibili su www.aquafarm.show. La partecipazione è gratuita previa registrazione online a <http://www.aquafarm.show/registrazione-per-laccesso-ad-aquafarm-2018/>.

Per maggiori informazioni:

Marco Comelli e Aurora Marin

Studio Comelli

Press office & Conference management

press@studiocomelli.eu

02 22228345